

Parmense

L'azienda La «Lanfranchi S.r.l.» è un polo produttivo con 120 dipendenti nella sede centrale, e con filiali in Francia, Stati Uniti, Inghilterra e Spagna.

LUTTO NEL 2004 DIVENNE CAVALIERE DELLA REPUBBLICA. LO SCORSO 19 SETTEMBRE IL COMUNE LO PREMIO' CON L'ONORIFICENZA DEI «CAVALIERI DELLA CROCE»

Lino Lanfranchi, grande imprenditore

Collecchio piange l'industriale che ha fatto diventare la sua azienda un simbolo produttivo del paese

COLLECCHIO

Gian Franco Carletti

«Sono diventate rare persone come Lino Lanfranchi: capaci di vivere per il proprio lavoro, classici «self made man» che hanno saputo diventare imprenditori di spicco partendo da una semplice attività di apprendista.

Con la sua scomparsa Collecchio perde un grande uomo del lavoro. Grazie alla propria attività ha saputo creare un'azienda che adesso è considerata un lustro per il paese: grazie anche ai figli Mario e Alessio, avuti dal matrimonio con Maria Taverna, che hanno condiviso col padre l'impegno quotidiano del lavoro e adesso ne raccolgono l'eredità.

Lanfranchi apparteneva a una famiglia di contadini. Ultimo di quattro figli, era nato il 17 giugno 1944 a San Lazzaro Parmense. Aveva studiato sino alla prima Avviamento professionale; a 14 anni iniziò a lavorare in aziende artigiane locali come apprendista; quindi venne assunto alla Carlo Erba come meccanico addetto alla manutenzione sulle linee di produzione.



Cavaliere della Croce Lino Lanfranchi quando ricevette la prestigiosa onorificenza da Alfredo Peri.

Nell'azienda di Ozzano rimase per 20 anni: e grazie a questa esperienza professionale pose le basi per mettersi in proprio. Ci riuscì nel 1978, quando intraprese un'attività come conto terzista nella carpenteria metallica. Ma il vero salto di qualità lo fece quando dalla pura e semplice esecuzione di progetti altrui passò a realizzare una macchina-riordnatore di bottiglie in plastica per una ditta italiana di

Il ricordo

Domani i funerali

■ I funerali di Lino Lanfranchi si svolgeranno domani alle 13,45 partendo dal maggiore di Parma per la chiesa di Collecchio dove la celebrazione inizierà verso le 14,10.

imbottigliamento di acqua minerale - interamente pensata, progettata, costruita e installata presso un cliente finale: un passaggio che nasceva dalla sua grande passione per il lavoro, dalla sua tenacia non comune e dalla sua intelligenza imprenditoriale.

Allora - era il 1989 - alla Lanfranchi lavoravano una decina di dipendenti, il capannone era grande 600 metri quadrati e il fatturato ammontava a 600 mi-

lioni delle vecchie lire. A distanza di vent'anni, le capacità imprenditoriali di Lino Lanfranchi hanno trasformato la sua azienda in un polo produttivo con ben 120 dipendenti nella sola sede di Collecchio, 15 nelle filiali aperte dal 2000 al 2009 in Francia, Stati Uniti, Inghilterra e Spagna; con una sede centrale che si sviluppa su una superficie totale di 20 mila metri quadrati; e con un fatturato stabile che ammonta adesso a ben 26 milioni di euro.

Lino Lanfranchi è stato capace di esportare il proprio know-how in tutto il mondo perché possedeva volontà e dedizione, e perché sapeva impegnarsi nella ricerca e nello sviluppo. Tutte doti da grande imprenditore che gli vennero riconosciute sia nel 2004, quando fu insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica per meriti di lavoro dall'allora presidente della Repubblica Ciampi; sia da tutta Collecchio, quando il 19 settembre scorso Lanfranchi divenne «Cavaliere della Croce». E quel premio simboleggiava la splendida simbiosi tra Lino Lanfranchi e il suo paese, che adesso piange il grande imprenditore capace di dare lustro a tutta Collecchio. ♦

Uno sponsor vecchio stampo

Era anche un uomo di sport Amava soprattutto il baseball

■ Lino Lanfranchi amava Collecchio. Il simbolo di questo amore per il paese era la sua azienda, capace di dare lavoro a ben 120 dipendenti; ma era anche il continuo e disinteressato sostegno che lui forniva allo sport collecchiese.

Sponsor vecchio stampo, di quelli che non amavano apparire. Mecenate, di quelli che davano senza chiedere nulla in cambio.

E adesso lo piangono soprattutto le due società locali del baseball e della pallavolo. A questi sport Lino Lanfranchi era profondamente affezionato.

Al PalaLeoni, sede del sodalizio che ha trasformato Collecchio in una culla della pallavolo parmense, ricordano soprattutto la sua importante collaborazione in occasione del tradizionale torneo precampionato, che lui sponsorizzava da diversi anni.

Ma per ragioni famigliari la sua grande passione era sicuramente il baseball. Se ne era appassionato - tanto da diventare sponsor della prima squadra - perché se ne erano appassionati i figli Mario e Alessio, che per diversi anni sono stati due «simboli» della prima squadra. Mario ha ricoperto il ruolo di lanciatore titolare dal 1984 al 1988, quando il Collecchio giocava in serie B; Alessio ha invece inanellato strike-out dal 1993 fino al 1998, quando il Collecchio giocava come adesso in serie A2.

Ritirati Mario e Alessio, Lino Lanfranchi era ancora un grande appassionato grazie ai due nipoti, ovvero i figli di Mario: Filippo, che gioca nei Cadetti del Collecchio, e Matteo, che invece milita negli Allievi della Crocetta Kids. Sul diamante collecchiese piangono adesso un amico del baseball. ♦ An. Po.

SALA BAGANZA TIZIANA AZZOLINI

«Nuova viabilità nel quartiere Fienile»

SALA BAGANZA

«In Consiglio chiederemo di ripristinare il doppio senso di marcia in via Zappati»

■ Tiziana Azzolini, capogruppo di minoranza in consiglio comunale, fa proprie le richieste del gruppo di cittadini che hanno firmato la petizione sul quartiere Fienile ed afferma: «Il gruppo consiliare di Sala Attiva concorda con le ragioni espresse dai cittadini del quartiere Fienile in merito alla viabilità modificata rispetto al progetto urbanistico originale».

Per scelta dell'Amministrazione di Sala vi è stato deviato il traffico di scorrimento da e per Maiatico e i Boschi di Carrega, «trasformando così le strade del quartiere in vere e proprie tangenziali».

Inoltre, secondo la Azzolini, «il senso unico in via Zappati ha peggiorato ulteriormente la situazione e la contestuale modifica al traffico in via Roma, che deve diventare nei disegni di Comune e Provincia la nuova via di scorrimento del traffico extracittadino dentro il quartiere Fienile, preoccupa giustamente i residenti».

Da qui la richiesta alla maggioranza, formulata come gruppo consiliare, «di riportare la situazione viaria alle condizioni originarie e in particolare di ripristinare sia il doppio senso di marcia in via Zappati sia il sistema di precedenza all'incrocio di via Roma con via Vittorio Emanuele. Proponiamo nel prossimo consiglio la modifica delle previsioni di spesa per finanziare il progetto di una nuova viabilità che aggiri a congrua distanza il quartiere residenziale del Fienile e la zona che lo circonda, tutelando così la salute e le tasche dei cittadini». ♦

BUSSETO AL TEATRO VERDI ALLE 20,30

Giovedì la «seconda» del film su Bergonzi

BUSSETO

■ L'amministrazione comunale di Busseto, visto il grande successo di pubblico in occasione della prima visione, nel corso del Festival Verdi, del film documentario di Mauro Biondini «Carlo Bergonzi, tenore verdiano del secolo...» e in considerazione che a tanti appassionati melomani e ammiratori di Carlo Bergonzi non è stato possibile l'accesso in teatro, ripropone la visione del film documentario.

L'appuntamento è fissato per giovedì 17 dicembre al Teatro Verdi alle ore 20,30, con ingresso gratuito.

L'ingresso sarà possibile fino all'esaurimento dei posti.



Grande tenore Carlo Bergonzi sul palcoscenico del teatro Verdi.

Casa Tua Smart. Il regalo perfetto per un anno senza rotture.

Da 59 € all'anno

A Natale, regala CasaTua Smart di Allianz: risparmi sul prezzo, ma non sulla protezione. CasaTua Smart è la polizza che assicura la tua casa dai rischi più importanti.

- Pensata apposta per case fino a 100 mq.
- A partire da 59 € fino a un massimo di 126 € all'anno.
- Garantita dalla formula SalvaTutto™ che non ti nasconde nulla e ti dice chiaramente su quali rischi non sei coperto.

Allianz. Soluzioni finanziarie dalla A alla Z.

Chiedi agli agenti delle reti Allianz:

Allianz Lloyd Adriatico Allianz RAS Allianz Subalpina www.allianz.it

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le agenzie del Gruppo Allianz e sui siti Internet: www.allianzilyodadriatico.it, www.allianzras.it, www.allianzsubalpina.it.